



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA

RELAZIONE TECNICA

**PER L'AFFIDAMENTO DELLA POLIZZA COLLETTIVA DI RIMBORSO SPESE
SANITARIE A FAVORE DEL PERSONALE CONTRATTUALIZZATO
DELL'ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA
CON ADESIONE DEL NUCLEO FAMILIARE**

Pubblicato sul profilo del committente il 9.07.2018

F.to il Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Dirigente Area Patrimonio

Dott. Stefano Corazza

INDICE

Premessa.

Art. 1 – Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione.

Art. 1.1. Pagamento del premio.

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento.

Art. 3 – Elementi essenziali del progetto.

Art. 3.1 - Oggetto dell'appalto.

Art. 3.2 – Importo economico del progetto e opzioni.

Art. 3.3 – Durata e articolazione temporale del progetto.

Art. 4 – Elementi essenziali per lo svolgimento della procedura di affidamento.

Art. 4.1 – Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione.

Art. 4.2 – Requisiti di partecipazione.

Art. 4.3 – Criterio di selezione dell'offerta.

Art. 5 – Esecuzione del contratto e attività del *broker*.

Premessa.

Il presente documento fornisce le informazioni e le caratteristiche essenziali del progetto per l'affidamento della *“Polizza collettiva di rimborso spese sanitarie a favore del personale contrattualizzato dell’Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, con adesione del nucleo familiare”*, intendendosi per “contrattualizzato” il personale con rapporto di lavoro di tipo subordinato, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, quali Dirigenti, personale Tecnico-Amministrativo e personale CEL - Collaboratori ed Esperti Linguistici e Lettori a contratto (quest’ultima, categoria ad esaurimento, la cui disciplina in Ateneo è equiparata a quella del personale CEL).

Gli aspetti che hanno determinato l’esigenza di provvedere alla realizzazione del progetto in oggetto sono dettagliati a seguire.

Il C.C.N.L. del Personale del Comparto Università del 16.10.2008 (analogamente a quanto previsto dal C.C.N.L. dell’Area della Dirigenza Universitaria), all’art. 60, c. 5, ha previsto la possibilità, per le Amministrazioni, di adottare misure e iniziative a favore dei propri lavoratori - anche attraverso il proprio contributo - quali convenzioni in materia di trasporti, assistenza sanitaria, istituzioni di asili nido e sussidi economici.

Su questa base normativa, sin dal 2010 il Consiglio di Amministrazione dell’Università di Bologna - per iniziativa del Rettore allora in carica - ha destinato delle risorse economiche per alcune misure agevolative in favore del proprio personale, quali il sostegno per l’iscrizione dei figli dei dipendenti ai nidi di infanzia; l’esenzione dalle tasse per l’iscrizione dei figli ai corsi di laurea dell’Università di Bologna; il contributo per gli abbonamenti a treno e autobus nel tragitto casa-lavoro; il potenziamento dell’istituto dei sussidi (regolato da apposito Accordo) e, infine, la possibilità, per tutto il personale, di accedere a vantaggiose condizioni di contratto di telefonia mobile.

In un quadro di azioni di sostegno al personale ormai consolidatosi nel senso sopra illustrato, nel corso del 2017 l’Amministrazione ha avviato con le Parti Sindacali un apposito tavolo dedicato al *“welfare”* dei lavoratori, al fine di raggiungere un’intesa sulle relative misure agevolative, tanto nel senso della conferma di quelle già in essere da tempo, quanto sull’avvio di nuove, comunque tese a includere le necessità condivise dalla platea più ampia dei potenziali beneficiari.

Per tale ragione, il 1.12.2017 è stato siglato con le parti sindacali un’ipotesi di Accordo in materia di agevolazioni per il personale dell’Università di Bologna approvato poi dal Consiglio di Amministrazione con la delibera del 30.01.2018 e sottoscritto tra la parti il 7.03.2018.

Il nuovo ambito di intervento sul quale si è raggiunto il consenso delle Parti ha, quindi, riguardato - sulla scorta di quanto già realizzato da altri Atenei e Pubbliche Amministrazioni nazionali e locali - l’attivazione di una polizza assicurativa sanitaria a favore di tutto il personale contrattualizzato dell’Università di Bologna.

La platea dei beneficiari della polizza assicurativa sanitaria è stimata in circa tremila persone appartenente al personale contrattualizzato come sopra descritto.

Si tratta questo di un dato di cui non è precisabile, a priori, l'esatta consistenza numerica stante la sua continua fluttuazione conseguente alle assunzioni e alle cessazioni dal servizio delle varie tipologie di personale in parola.

Per una indicazione di massima, si può comunque evidenziare che, al mese di marzo 2018, i Dirigenti dell'Università di Bologna ammontavano a 15 unità, il personale T.A. a tempo indeterminato si attestava su circa 2770 unità, quello a tempo determinato su circa 100 unità, il Personale Collaboratore Esperto Linguistico a tempo indeterminato contava 57 unità, quello a tempo determinato 6 unità, mentre i Lettori a contratto contavano 8 unità.

Detta forma di beneficio che l'Università di Bologna ha inteso riservare al proprio personale dopo il confronto con le Parti Sindacali ha trovato, *medio tempore*, ulteriore conferma e copertura normativa anche nell'ipotesi del novellato C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca dell'8 febbraio 2018, che, all'art. 65, c.1, lett. e) prevede che le Università possano disciplinare, in sede di contrattazione integrativa, la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti, tra i quali, appunto, *“polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale”*, specificando, al successivo comma 2, che gli oneri per la concessione di tali benefici sono sostenuti mediante utilizzo delle disponibilità già previste, per le medesime finalità, da precedenti norme di legge o di contratto collettivo nazionale, nonché, per la parte non coperta da tali risorse, mediante utilizzo di quota parte del *“Fondo risorse decentrate”* che finanzia il trattamento economico accessorio del personale delle categorie B, C e D.

Art. 1 – Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione.

Con l'impostazione del progetto si vuole offrire una forma diffusa di tutela, di prevenzione e di sicurezza finalizzata a sostenere i dipendenti nella tutela del proprio stato di salute, prediligendo il ricorso alle strutture del Sistema Sanitario Nazionale (S.S.N.) in quanto si è previsto il rimborso totale dell'importo della prestazione posta a carico dell'utente – c.d. *‘ticket’*.

E' stata comunque prevista la possibilità di ricorrere a strutture sanitarie private “convenzionate” in quanto, a seconda della prestazione, viene garantito o l'esborso di denaro a carico dell'Assicuratore, entro i massimali previsti o un rimborso parziale delle spese, a tal fine sostenute, con applicazione di eventuali franchigie/scoperti laddove previsti.

Nel caso in cui l'utente scelga di rivolgersi, invece, a una struttura sanitaria privata “non convenzionata”, le prestazioni verranno comunque garantite ma con applicazione di franchigie/scoperti più alti e con esclusione dell'esborso diretto a carico dell'Assicuratore.

Il progetto è stato strutturato in un unico lotto per meglio rispondere alle esigenze del personale contrattualizzato dell'Università di Bologna.

Nel Capitolato Speciale d'oneri sono previste tutte le specifiche tecniche e le condizioni del servizio illustrate e condivise con il *broker* AON

Art. 1.1. - Pagamento del premio.

E' previsto che il premio venga anticipato dall'Università di Bologna, in via provvisoria, sulla base dell'importo risultante dal conteggio esposto in polizza, riferito a un numero a preventivo degli assicurati e regolato, alla fine di ogni annualità assicurativa, secondo le variazioni intervenute durante lo stesso periodo.

Le inclusioni di assicurati, dovute a personale di nuova assunzione o ad una modifica dello stato di famiglia dell'assicurato, sono così regolamentate:

- se avvenute nel primo semestre dell'anno, comporteranno la corresponsione dell'intero premio annuo;
- se avvenute nel secondo semestre dell'anno, comporteranno la corresponsione dell'60% del premio annuo.

Eventuali esclusioni di assicurati, avvenute in corso d'anno, non daranno luogo a rimborso del premio che si considera acquisito dall'Assicuratore; pertanto, la copertura assicurativa cesserà alla scadenza dell'annualità.

Il premio pro-capite, per la quota di ciascun familiare per cui il dipendente avrà espresso la volontà di aderire, verrà trattenuto dagli Uffici competenti sulla retribuzione del dipendente, provvedendo in tal modo, alla disponibilità finanziaria necessaria al pagamento del premio in favore dell'Assicuratore.

Il pagamento del premio complessivo relativo alle quote dei dipendenti, verrà versato da APAT Ufficio Assicurazioni a seguito di dotazione finanziaria sui fondi di competenza dell'Area.

Come previsto nell'ipotesi di Accordo in materia di agevolazioni per il personale dell'Università di Bologna (Allegato *sub* A), per la polizza sanitaria è stato previsto un apposito stanziamento annuale di Euro 1.050.000 da finanziare mediante l'utilizzo di una quota pari a Euro 600.000 dalle risorse attualmente destinate ai sussidi e di una quota aggiuntiva pari a Euro 450.000 coperta dai proventi di Ateneo che indistintamente finanziano i costi, nell'ambito della complessiva condizione di equilibrio del bilancio di previsione per esercizio.

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento.

La procedura di affidamento e i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione del contratto di appalto sono regolati:

- a) dal D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 (**d'ora in poi Codice dei contratti pubblici**, come modificato dal D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017);
- b) dal “*Codice della leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*”, Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (**d'ora in poi D.lgs. n. 159/2011**);
- c) dalla Legge n. 168/1989;

- d) D.lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 “*Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori*”;
- e) dalle norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24, in quanto applicabili alla presente gara;
- f) dal decreto sulla “*Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)*”, Decreto Ministeriale 30 gennaio 2015;
- g) dalle “*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*”, Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (**d’ora in poi D.P.R. n. 445/2000**);
- h) dal “*Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Alma Mater Studiorum - Università di Bologna*”, emanato con D.R. n. 1693 del 29.12.2015 e s.m.i. (**d’ora in poi R.A.F.C.**);
- i) dalla normativa di settore;
- l) dalle norme contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale d’oneri, nonché in tutta la documentazione di gara;
- m) CCNL del personale del comparto Università del 16.10.2008;
- n) CCNL dell’Area della Dirigenza universitaria;
- o) CCNL del comparto Istruzione e Ricerca del 8.02.2018;
- p) e, per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del Codice Civile.

Art. 3 – Elementi essenziali del progetto.

Art. 3.1. - Oggetto dell’appalto.

Affidamento della “*Polizza collettiva di rimborso spese sanitarie a favore del personale contrattualizzato dell’Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, con adesione del nucleo familiare*”.

Le condizioni sono analiticamente descritte nel Capitolato Speciale d’oneri.

Art. 3.2. – Importo economico del progetto e opzioni.

Il **valore massimo stimato dell’appalto** (comprensivo di ogni eventuale opzione o rinnovo) è pari a **Euro 5.058.735** (Imposte incluse), di cui:

-l’**importo massimo presunto della fase principale dell’appalto**, di durata triennale, è pari a **Euro 2.759.310,00** (Imposte incluse);

-l’**importo massimo presunto della fase eventuale di rinnovo**, di due anni, è pari a **Euro 1.839.540,00** (Imposte incluse);

-l’**importo massimo presunto della fase eventuale di proroga**, di sei mesi, è pari a **Euro 459.885** (Imposte incluse).

Tali valori sono stati calcolati tenendo conto del valore di premio annuo pro-capite posto a base d’asta.

Art. 3.3. – Durata e articolazione temporale del progetto.

Il servizio avrà durata triennale, con facoltà di rinnovo per ulteriori due anni, da esercitarsi anche in maniera disgiunta (anno per anno) e con facoltà di proroga per sei mesi.

Art. 4 – Elementi essenziali per lo svolgimento della procedura di affidamento.

Art. 4.1. – Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione.

Si propone una procedura di affidamento, mediante appalto pubblico a procedura aperta da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 4.2. – Requisiti di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., i criteri di selezione riguardano i requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica professionale.

Con riferimento al requisito di idoneità professionale, si richiede l'Iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui l'operatore economico ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza, nel settore di attività oggetto del presente appalto (servizi assicurativi) e l'Iscrizione all'Albo delle Imprese di assicurazione di cui all'art. 14, comma 4, D.Lgs. n. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni private) o agli Elenchi delle Imprese ammesse ad operare in regime di stabilimento o di libera prestazione di servizi di cui all'art. 26 del Decreto citato, nella quale risulti l'autorizzazione all'esercizio del «*ramo malattie*», rilasciata dall'Autorità competente.

Con riferimento ai requisiti di capacità economica e finanziaria, si richiede di possedere una raccolta premi (imponibili), relativa agli ultimi tre esercizi finanziari (2015-2016-2017) - in riferimento al «*ramo malattie*» - complessivamente non inferiore a € 2.759.310,00.

Con riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale si richiede che il concorrente abbia gestito, negli ultimi tre anni (2016-2017-2018), almeno tre contratti assicurativi di «*rimborso spese mediche*» in favore di Pubbliche Amministrazioni e/o Aziende Private.

I contratti devono recare indicazione dell'oggetto, del premio imponibile, del periodo e dei destinatari, pubblici e/o privati.

Saranno presi in considerazione anche i contratti sottoscritti nelle annualità precedenti a quelle su indicate, ma comunque ancora in vigore e gestiti negli ultimi tre anni (2016-2017-2018).

Art. 4.3. – Criterio di selezione dell'offerta.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta Tecnica	80
Offerta Economica	20
TOTALE	100

Il modulo di offerta tecnica riporterà le prestazioni sanitarie, così come dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale d'oneri, oggetto di miglioria.

Per ogni prestazione sanitaria il concorrente dovrà decidere quale condizione migliorativa offrire scegliendo una sola opzione tra quelle previste, come illustrato nella proposta di Modulo dell'Offerta Tecnica (Allegato B).

Per ogni alternativa sono previsti e, quindi, assegnati punteggi differenti.

Qualora il concorrente dovesse contrassegnare più alternative, sarà valutata quella più favorevole alla Stazione Appaltante.

Il modulo di offerta economica riporterà, invece, il premio lordo pro-capite posto a base d'asta, pari ad Euro 310,00 e il concorrente dovrà indicare la propria percentuale di ribasso.

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la

Formula con interpolazione lineare

$$Ci = Ra/Rmax$$

dove:

Ci = *coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;*

Ra = *ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;*

Rmax = *ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.*

Il coefficiente ottenuto sarà poi moltiplicato per il punteggio attribuito all'offerta economia pari a 20 punti.

Art. 5 – Esecuzione del contratto e attività del *broker*.

Ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. n. 50/2006 e s.m.i., la verifica di conformità del servizio è diretta dal Responsabile unico del procedimento (RUP).

In fase di esecuzione il RUP si avvale del Direttore dell'Esecuzione e della società AON S.p.A. a cui è affidata la gestione e l'esecuzione del servizio in qualità di *broker*, ai sensi degli artt. 108 e seguenti del D.Lgs. n. 209/2005 s.m.i..

Di conseguenza tutti i rapporti inerenti il contratto saranno svolti per conto dell'Università di Bologna dal *broker* suddetto.

Come previsto dal Capitolato Speciale d'oneri, l'attività di brokeraggio non comporterà alcun onere economico a carico dell'Università di Bologna in quanto il compenso previsto per il *broker*, per lo svolgimento dell'incarico affidatogli, sarà posto a carico dell'Assicuratore conformemente agli usi di mercato.

Allegati:

- A)** Ipotesi di Accordo in materia di agevolazioni per il personale dell'Università di Bologna;
- B)** Modello di Offerta Tecnica.